### CAMERA DEI DEPUTATI

# SEGRETARIATO GENERALE COMMISSIONI PERMANENTI

## BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

#### DIFESA (V)

Mercoledì 9 novembre 1949. — Presidenza del Presidente Chatrian — Interviene il Sottosegretario alla Difesa, Meda.

La Commissione esamina congiuntamente la proposta di legge dei deputati Cappugi ed altri (n. 382): «Trattamento economico dei sottufficiali dell'esercito e della marina soggetti allo sfollamento, di cui al decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 500, relativo alla riduzione dei quadri prevista dal Trattato di pace » e la petizione n. 36, riflettente analogo argomento. Riferisce il deputato Spiazzi ed interloquiscono, oltre al Presidente, al Sottosegretario Meda ed al relatore, i deputati Orlando, Coli, Cuttitta, Guadalupi, Fanelli, Bottonelli, Coppi, Geuna, Pagliuca, Valandro Gigliola.

La Commissione, concordando sulla necessità di liquidare urgentemente le indennità militari di cui è oggetto la proposta di legge, approva, infine, all'unanimità, il seguente ordine del giorno: «La Commissione, udite le comunicazioni del rappresentante del Governo, mentre conferma l'ordine del giorno votato nella seduta del 27 ottobre, in attesa di conoscere sollecitamente una concreta risposta del Governo mantiene la proposta di legge n. 382 all'ordine del giorno ».

La Commissione esamina, quindi, la proposta di legge Lucifredi (n. 332): « Deroga all'articolo 41 del regio decreto-legge 19 maggio 1941, n. 583 » sulla quale interloquiscono, oltre al Presidente, al proponente, al Sottosegretario Meda ed al relatore Biagioni, gli onorevoli Coppi, Carignani, Pagliuca. Si rinvia ad altra seduta il proseguimento dell'esame della proposta di legge.

#### LAVORO (XI)

Martedì 8 novembre 1949. — Presidenza del Presidente Rapelli. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, La Pira.

Il Presidente ricorda i precedenti del disegno di legge all'ordine del giorno (n. 37): « Tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri ». Quindi la onorevole Federici Marià inizia la relazione, il cui proseguimento è rinviato ad altra seduta anche per la riconosciuta necessità di alcuni chiarimenti che la stessa relatrice si riserva di assumere.

Interloquicono, oltre al Presidente, al Sottosegretario La Pira ed alla relatrice, i deputati Di Vittorio, Repossi, Morelli, Sabatini.

**Mercoledi 9 novembre 1949.** — *Presidenza del Presidente* RAPELLI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, La Pira.

La Commissione continua l'esame del disegno di legge (n. 37): « Tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri ». Dopo aver risolto alcune questioni pregiudiziali circa la portata del disegno di legge, ascolta il seguito della relazione della onorevole Federici Maria e ne inizia la discussione, il cui proseguimento è rinviato alla successiva seduta.

Interloquiscono, oltre al Presidente, al Sottosegretario La Pira ed alla relatrice Federici Maria, i deputati: Roberti, Sabatini, De Maria, Venegoni, Petrone. Noce Teresa, Di Vittorio, Santi, Bertole, Lettieri.

#### TRASPORTI (VIII)

Mercoledi 9 novembre 1949. (In sede legislativa). — Presidenza del Presidente Angelini. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i trasporti, Mattarella.

La Commissione discute ed approva, senza modificazioni, i disegni di legge (n. 846): «Autorizzazione di un'ulteriore spesa di lire 600 milioni per la costruzione del tronco Camigliatello Silano-San Giovanni in Fiore delle ferrovie calabro-lucane » (relatore Marotta), e (n. 843): « Elevamento a lire 400 milioni delle disponibilità della gestione mutui al personale delle ferrovie dello Stato » (relatore Gorini).

Procede quindi all'esame del disegno di legge (n. 845): « Sistemazione del personale del ramo esecutivo dei gradi inferiori al 10º delle ferrovie dello Stato distaccato agli uffici». Riferisce il deputato Tomba ed intervengono nella discussione, oltre al Presidente ed al Sottosegretario di Stato Mattarella, i deputati Lombardi Riccardo, Imperiale, Cappugi, Spoleti, Suraci, Viola, Colasanto, Cerabona, Baldassari, Petrucci, Caroniti, De Martino Alberto, Marotta e Semeraro Santo.

L'onorevole Imperiale propone un emendamento sostitutivo dell'articolo 1 per disporre che siano promossi al grado 10° del ramo uffici tutti gli agenti del ramo esecutivo di grado inferiore al 10° che siano, alla data di pubblicazione della legge, muniti di licenza di scuola secondaria inferiore, si trovino distaccati agli uffici e vi abbiano disimpegnato sodisfacentemente mansioni di carattere amministrativo o tecnico-amministrativo per un periodo continuativo di almeno un anno con 300 giornate di effettiva presenza.

Il Presidente osserva che bisognerebbe accertare anzitutto se vi sono nell'organico i posti sufficienti per questa immissione in massa e, in caso negativo, allargare gli organici stessi, ciò che comporterebbe una maggiore spesa, e quindi la necessità di sentire il parere della Commissione finanze e tesoro. Propone pertanto di rinviare la discussione, in attesa di tali accertamenti, alla prossima riunione.

La Commissione approva la proposta di rinvio.

Sono infine votati a scrutinio segreto ed approvati i disegni di legge nn.  $843\,$  e 846.